

Sintonizzarsi per educare.

La formazione esperienziale nei tirocini di Villa S. Ignazio
trovarsi sulla stessa lunghezza d'onda
per "fareassieme" ed essere generativi

di Marco Degasperi e Antonio Caferra

Sale Prove e spartiti

(Contesto e contenuti principali)

L'esperienza formativa proposta da Villa S. Ignazio rappresenta, nel panorama trentino, un modello significativo di **formazione centrata sullo sviluppo del modo d'essere dell'operatore, sulla consapevolezza di sé e sulla qualità della relazione educativa**. Negli anni è stata sede di diversi percorsi di tirocinio e la proposta si radica nell'**Approccio Centrato sulla Persona** di **Carl Rogers**, diffuso in Trentino a partire dagli anni '80 grazie all'opera dello **psicologo gesuita Livio Passalacqua**, tra i fondatori dell'esperienza. Tale orientamento fenomenologico-esperienziale ha contribuito in modo significativo **alla nascita e allo sviluppo della Scuola Triennale per Educatori Professionali**. Il lavoro qui presentato nasce dall'osservazione partecipante degli autori, in collaborazione con i tutor dell'area Accoglienze Sociali della cooperativa Villa S. Ignazio, dei tirocini svoltisi nelle **due principali sedi**: la comunità di Accoglienza residenziale e la comunità di Casa Orlando, casa comunitaria inserita nel più ampio progetto del FareAssieme.



Strumenti e generi musicali (strumenti e metodi usati)

Sintonizzarsi implica porsi sulla medesima lunghezza d'onda dell'altro, riconoscendone bisogni e potenzialità attraverso il fare condiviso. L'azione comune diviene così **spazio generativo, in cui la relazione si costruisce come processo reciproco di risonanza e co-costruzione di significato**. In tale prospettiva, il tirocinante è chiamato non solo a "fare con", ma a promuovere e sostenere nell'altro la capacità di agire, attivando un circolo virtuoso tra partecipazione e riconoscimento.

Sinfonie di umanità e professionalità (strumenti e metodi usati)

Il modello di Villa S. Ignazio rafforza le life skills relazionali e promuove un'etica dell'incontro e del protagonismo della persona, invitando a sviluppare una vera e propria sinfonia, in cui competenze relazionali e professionalità tecnica si armonizzano. In **contesti non strutturati**, gli studenti imparano a sostenere relazioni informali, affrontando incertezze e sviluppando **presenza educativa autentica**. L'integrazione tra teoria e accompagnamento riflessivo, supportata da un'équipe multiprofessionale, favorisce una significativa crescita personale e professionale.

il cuore della proposta

Il cuore della proposta formativa può essere sintetizzato nel concetto di "sintonia", intesa come capacità dell'operatore di accordarsi:

- con la persona in difficoltà,
- con se stesso (consapevolezza e congruenza),
- con i colleghi e la rete dei servizi

Si è scelto di utilizzare la metafora musicale perché **"entrare in sintonia"** significa non solo incontrarsi, ma vibrare insieme. Vivere con risonanza le relazioni – **con sé stessi e con l'altro** – implica la capacità di **lasciarsi toccare senza perdere la propria identità**.

l'accordatura il silenzio l'armonia la risonanza